

Prezzo d'Associazione

Ad. e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	3

Le associazioni non disdette si riteranno rinnovate.
Una copia in tutto il regno è gratuita.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non frangono si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 60 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ca. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3 e 4 e 5 pagine per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

I TRE COMPARI

Il Gaulois dà questi interessanti ed inediti particolari, dei quali garantisce l'esattezza, su certi negoziati ufficiosi intrapresi, consentienti al governo francese, fra Reinach, Cornelius Herz e Crispi.

Il motivo apparente era quello accennato dal Gaulois di procurare un riavvicinamento tra la Francia e l'Italia; ma il vero motivo, come si vede dai risultati, doveva essere l'intruglio della famigerata onorificenza e del non meno famoso chèque.

« Un giorno, così narra il foglio parigino, Reinach raccontò ad Herz, che Crispi, in molti suoi affari italiani, era stato il suo avvocato ed il suo consulente.

« Herz, che aveva conquistato e già vedeva giornalmente il marchese Menabrea, cercava precisamente di mettersi in relazione con un uomo tanto considerevole e tanto intraprendente quale era Crispi.

« Egli chiese tosto a Reinach che lo presentasse al ministro italiano.

« Il Barone, cui spiaceva dividere con altri queste relazioni e che temeva la concorrenza di Herz, promise la presentazione, ma deluse la sua promessa.

« Allora Herz si fece dare dal suo amico Menabrea una lettera di presentazione per la moglie di Crispi, che allora trovavasi a Carlsbad, la vide, si fece ben volere da lei, che lo presentò a suo marito.

« L'incontro fra i due uomini non fu dei comuni. Herz abbordò Crispi di grandiose prospettive e ritornò a Parigi orgoglioso di aver indotto il ministro italiano a discutere la possibilità di un riavvicinamento fra i due paesi.

« Gli uomini politici francesi, ai quali narrò di quel convegno, si mostrarono diffidenti e chiesero qualche cosa meglio di parole in aria.

« Herz riprese le trattative e questa volta si trovò di fronte ad una marcata freddezza. Reinach, che anch'egli mirava alla gloria di allearsi coll'Italia, non voleva lasciarne il merito ad Herz.

« Una sorda lotta si impegnò fra questi due magnanims. Herz aveva dalla sua il Marchese Menabrea; ma Reinach possedeva Rasmann, che era il capo reale dell'ambasciata: Menabrea, mantenuto a quel posto dalla volontà del Re ed a dispetto dell'insistenza di molti nostri ministri degli affari esteri, non ne era che il titola e.

« Per quanti conciliaboli si tenessero fra gli uomini politici, ai quali assisteva lo stesso Reinach; per quanti dispetti in cifra si scambiassero, dispetti la cui importanza ed il numero finì coll'inquietare i due governi, tutto era intralciato dalla rivalità sorda dei due compari.

« Herz finì collo scoprire il tranello e fece una scenata spaventevole a Reinach che riconobbe i propri torti e promise di ripararli ottenendo per Herz la decorazione dei Santi Maurizio e Lazzaro.

« Non era cosa facile, perchè un gran cordone dei Santi Maurizio e Lazzaro non si accorda fuorché colla approvazione del Consiglio dell'ordine e in occasioni affatto eccezionali.

« Si propose il gran cordone della Corona d'Italia, a titolo di transazione.

« Herz rifiutò: ci teneva al nastro verde. Reinach fece un supremo sforzo e strappò a Crispi la promessa formale dei Santi Maurizio e Lazzaro.

« Ma prima che fossero compiute le formalità necessarie Crispi cadde dal potere.

« Ora precisamente in quei giorni Herz si era bisticciato col marchese Menabrea.

Herz aveva acquistato dal Menabrea la Villa Margherita, vicina al lago di Bourget, al prezzo di centomila franchi, e discutendo le condizioni del contratto di vendita aveva avuto col suo amico una contestazione in seguito alla quale lo aveva messo alla porta.

« Il marchese Menabrea se ne vendicò col far pressioni presso il nuovo Presidente del Consiglio, il marchese di Rudini, suo parente, perchè non firmasse la nomina che già era in pronto.

« Ed ecco come Herz non ottenne il cordone verde in ricompensa dei suoi sforzi, d'altronde infruttuosi, per raggiungere un riavvicinamento fra l'Italia e la Francia. »

I documenti a Parigi

Il Figaro pubblica i documenti Crispi-Reinach conformi a quelli già pubblicati dall'Italia Reale. Dichiarò che la loro autenticità è incontestabile. Prova che Crispi si occupò della decorazione per Herz dopo la sua caduta dal potere. Ricorda le pratiche fatte presso Berti. Dice che il diploma magistrale esiste fra le carte di Herz.

Gli entusiasmi patriottici

davanti al verbo « pagare »

La Gazzetta di Napoli dell'8-9 corr. pubblicava il seguente dispaccio da Roma:

« La sottoscrizione per il nuovo istituto Umberto e Margherita che vuol crearsi in Roma, per gli orfani degli operai morti sui lavori avrebbe dovuto suscitare un entusiasmo immenso in tutta Italia; invece il particolarismo prende il sopravvento, e parecchie città lavorano per uno stabilimento locale, senza pensare che l'unione fa la forza. Intanto siamo alla terza lista delle sottoscrizioni, per Roma, e malgrado qualche offerta generosa siamo appena a 30 mila lire. »

Dall'8 del mese, data di questo dispaccio, fino ad oggi, le 30 mila lire sono

qualche poco cresciute: ma ancora la somma resta molto meschina.

La Gazzetta di Napoli scrive che la sottoscrizione avrebbe dovuto destare « un entusiasmo immenso in tutta Italia ». Ingenua davvero! Non sa desso dunque quale ritrosia invincibile provino i patrioti davanti al verbo pagare?

Finché si tratta di intascare, sono tutti sabaudisti svizzeri; ma quando devono cavar quattrini, allora pongono un limite agli entusiasmi.

Le condizioni dell'Argentina

I molteplici interessi che gli italiani hanno nell'Argentina, centro ragguardevole della nostra emigrazione, a giusta ragione richiamano l'attenzione sulle condizioni di quel paese.

Il Leroy-Bealien ha fatto in questi ultimi tempi uno studio accurato sulle migliori condizioni dell'Argentina, aggiungendo ai dati statistici, alcune considerazioni che meritano di essere tenute in conto anche da noi.

Le migliori condizioni economiche del 1892, dovute alla maggiore immigrazione ed all'aumento dei salari in metanica non bastano, dice l'eminente economista, a riportare l'Argentina in stato fiorente, qualora l'immigrazione non raggiunga la cifra da 80 a 100 mila per anno, ed i salari non offrano ai lavoratori europei un vantaggio notevole su quello del loro paese.

Il motto Sully « pastorizia e lavoro sono le due mammelle dello Stato » si addice mirabilmente all'Argentina.

Nove volte più grande dell'Inghilterra e cinque volte e mezza più della Francia, l'Argentina alleva una quantità di bestiame superiore a quella di qualsiasi altro paese. E' il paese del mondo che ha più buoi e montoni.

Forse per buoi e cavalli è di poco al disotto degli Stati Uniti, ma supera di molto l'Inghilterra e la Francia.

Nell'esportazione si nota una diminuzione nelle pelli di montone ed un aumento in quelle di bove, nella lana, nella carne e nei cavalli, dovuta quest'ultima alle migliori delle razze, mercedi gli stalloni fatti venire dall'Europa.

In Inghilterra vari proprietari di prati comprano buoi argentini, li tengono qualche tempo per metterli in buono stato da consumo e sembra che questa industria dia sicuri risultati.

L'Argentina nel 1891, annata eccezionale, raccolse 825 tonnellate di grano, 930,000 di grano turco, 3,000,000 di trifoglio e 160,000 di orzo.

L'esportazione dei cereali e farina di lino è prodigiosamente sviluppata, tanto

che si estende la coltura del grano a danno delle altre.

Nei primi 6 mesi del 1892 l'esportazione fu superiore di 813 000 sterline a quella del 1.º semestre 1891.

L'ammontare del debito pubblico, che è la spina dolorosa di tutti i paesi al di qua e al di là dell'Oceano, ascende a 7,767,000 sterline, sicché per mettere in pari il suo bilancio, l'Argentina dovrebbe rallentare l'ammortamento e ridurre di un terzo l'interesse sui titoli non pagati.

Se si decide a regolare i suoi conti, accordando equo trattamento ai creditori, l'Argentina è tale paese che può trovare in Europa i capitali e le braccia, che le sono indispensabili, per sviluppare l'esportazione e aprirsi nuovi mercati.

La Gerarchia al Brasile

E' pubblicata la Bolla Apostolica che riorganizza la gerarchia ecclesiastica nel Brasile.

Leone XIII ha diviso questo vastissimo paese in due province metropolitane: quella del Nord ha sede a Bahia, quella del sud a Rio Janeiro.

Bahia conserva i suoi antichi vescovadi suffraganei di Belen de Para, di San Luigi di Maranhão, di Portaleza, di Olinda e di Goyaz, alle quali verranno aggiunte le nuove diocesi delle Amazzoni, con sede a Manaus, e di Parahyba.

La metropolitana di Rio Janeiro avrà i vescovadi suffraganei di San Pietro di Rio Grande, di San Paolo, di Mariana, di Diamantina, di Cuyana, e di due altre diocesi la cui delimitazione sarà fissata per Bolla speciale.

La riorganizzazione della Gerarchia è stata fatta d'accordo col Governo della Repubblica, che si era mostrato desideroso di questa riforma.

Il ritorno di Mons. Azarian a Costantinopoli

Monsignor Azarian, Patriarca degli Armeni cattolici, che s'è recato teste a Roma latore degli auguri e dei doni del Sultano a Leone XIII in occasione del suo giubileo episcopale, è ritornato a Costantinopoli.

Al suo arrivo assisteva una folla immensa che fece a Mons. Azarian le più festose accoglienze.

Appena sbarcato, egli si recò immediatamente al palazzo imperiale di Yildiz per render conto della sua missione.

Oltre le decorazioni accordate al Gran Vizir ed ai ministri, il Papa ha mandato altre onorificenze per molti alti funzionari dell'impero.

PROCESSO CURIOSO

« Maggio 12 1869. — C'è una cosa ch'io so di lui. Egli non si occupa di donne. E' troppo affaccendato, credo; egli non pensa che a farsi strada, e ne farà di certo, col suo talento. Io ne vo molto orgogliosa. Egli adesso s'è messo a difendere i delinquenti. Li fa assolvere quasi tutti. »

« Ottobre 5 1870. — Egli mi passò una magra pensione. Come posso far buona figura e tenere la testa alta colle signore di qui, se non ho abbastanza da comperarmi un cappellino nuovo? Io non voglio andare come la moglie di un fattore. Voglio che mi dia più danaro. »

« Nov. 2. No. — egli non vuole darmi un centesimo di più. Me ne starò a casa! Non dirà che gli ho attraversato la via, se diventerà un grand'uomo. Egli è troppo buono per me. L'ho capito oggi, quando si

alzò, alla Corte, per parlare. Ero presente anch'io, con un fitto velo sul viso; volli vedere se egli è valente come pretende la gente. E lo è infatti! Oh, come mi pareva bello, e come tutti trattenevano il respiro mentre parlava! Avevo una matta voglia di gridare: questi è mio marito: ci siamo sposati tre anni fa. Che scompiglio, se lo avessi fatto! Mio marito! Questo pensiero mi fa ridere. Ma intanto nessuna donna lo può chiamare così. Egli è mio, mio, mio, e voglio che tale rimanga. »

« Gennaio, 1871. — Ho passata una brutta notte. Pensavo a que' signori Hildreth. Come debbono desiderare la mia morte! E la deve desiderare anche Tremont, quantunque non lo dica. Mi piace chiamarlo Tremont: così mi pare che egli mi appartenga. Guai se quel cattivo soggetto di Gouverneur Hildreth sapesse che io abito qui, sola! E mio marito! O che forse egli mi proteggerebbe? Ma, è una bella cattiveria questa di scrivere tali cose. No, non è possibile; mio marito non può desiderarmi una disgrazia. Se mai fossi trovata morta

sul mio letto, sarebbe per opera dell'uomo di Toledo, e non d'altri. »

« Marzo, 1872. — Spero adesso d'avere qualche conforto. Tremont ha incominciato a darmi un po' più di denaro. Egli ne ha. Egli non è più un povero diavolo, e quando andrà a stare nella sua grande casa, io pure andrò a stare in una certa casetta qui al canto vicino. Se non avrò altri piaceri, avrò almeno la mia brava cucina e il mio salottino. Che importa se non verrà nessuno a trovarmi: ci verrebbero se sapessero. Ho avuto appunto notizie da Adelaide: dice che Craick va diventando un bel giovinotto. »

« Giugno, 1872. — Che mi giova l'avere una casa? Io non amo la compagnia: se sono donne del popolo, esse non sanno parlare che dei loro mariti e dei loro figliuoli: se uomini, essi dicono sempre; mia moglie questo... mia moglie quest'altro. Ma io voglio lui. E' il mio diritto. Voglio mettermi il cappello e andare un po' in giro. Chi sa che non mi riesca di vederlo seduto al poggiuolo del Club. »

« Sera — Egli ha un cuor duro crudele

malvagio. Mi sono avviata infatti verso il suo Club, ed egli stava appunto seduto al poggiuolo. Quando passai egli mi vide. E' venuto giù a rovesciarmi addosso un mare d'ingurie, e a cacciarmi via come un cane io non debbo ronzargli attorno altrimenti. Sta bene: ma io non posso starmene i giorni e le settimane senza vedere il solo ch'io amo, mio marito. Egli dovrà venire da me: fosse per un solo minuto, ogni giorno egli verrà a trovarmi, o io dirò a tutto il mondo che sono sua moglie. »

« Giugno, 1872. — Egli ha dovuto acconsentire! Umile quanto si vuole, ma egli sa che non bisogna azzardarsi troppo. E così oggi è stato da me a desinare, e l'ha trovato buono. Che effetto vederlo seduto a tavola accanto: non sapevo se lo amavo o se lo odiavo, ma adesso sono sicura che l'odiavo perchè durante il desinare non mi ha mai rivolto la parola; e appena finito se n'è andato come avrebbe fatto uno straniero in una trattoria. Cuor duro, egoista. Oh, io l'amo! »

(Continua.)

IL COMIZIO DI MILANO contro la nuova legge bancaria

Ieri l'altro ebbe luogo a Milano nel teatro dell'Alhambra l'indetto Comizio.

De Andreis presidente fa una carica a fondo contro il monopolio bancario e viene applaudito. Da Torino giunge un telegramma di adesione che stigmatizza l'opera del Governo.

Chiesa entra in merito della questione e dice che la nuova Banca è la rovina del paese, è interrotto da applausi e produce il suo lungo discorso molto impressionante; ci dispiace di non potuto almeno riassumere per mancanza di spazio. Stigmatizza poi nella sua conclusione il Governo accentratore che ci vuole servi e poi anche miserabili.

Maccaggi sorge con arguta parola e con esposizione di cifre si scaglia contro l'alienazione sistematica di tutte le riserve nazionali, critica con satira mordacissima il progetto di riunire sei istituti viziati in un solo ed è applaudito.

Bianchi anarchico si scaglia contro ogni sistema borghese e suscita interruzioni e rumori.

Morosini socialista, conclude il suo discorso con queste parole: «Gli scandali bancari sono i primi calcinacci che cadono dall'edificio in rovina. I lavoratori debbono compiacersi anziché ripararvi.» (Applausi).

Turati combatte il concetto di un decentramento regionale del sistema bancario che creerebbe molte piovre invece di una sola. Conchiude anch'egli che «è un intero organismo che si rivela in putrefazione, lasciamolo morire!» (Applausi).

Geri anarchico, è d'accordo in parte coi socialisti, ma divaga poi nel discorso e conchiude con un saluto ai condannati di Ravenna. (Applausi).

Martinelli si qualifica liberale, scientifico ma con un mare di parole non riesce a specificare il suo concetto e fa perdere la pazienza al pubblico che colle proteste soffoca le sue parole. Si discuteva poi due ordini del giorno uno del Gori e uno del Taroni Fontana.

Dopo discussione animata e rumorosa il progetto Gori è respinto, così pure quello di Taroni Fontana per l'opposizione dei socialisti e degli anarchici. Il Comizio si scioglie rumorosamente senza concludere, ma il significato del Comizio per la sua popolare opposizione è certamente una espressione efficace contro lo stato attuale dei gravi scandali bancari.

ITALIA

Firenze — Per le nozze del principe di Bulgaria — Da Viareggio si hanno queste notizie circa i preparativi per le nozze del principe di Bulgaria:

Si assicura che il principe di Bulgaria arriverà domani in Italia. La Villa delle Pianore è in completo ordine per ricevere gli ospiti, la vecchia cappella è stata ingrandita onde possa contenere numerosi invitati per il matrimonio del principe Ferdinando con la principessa Maria Luisa.

Padova — La morte di una violinista — E' morta la celebre violinista Metana Torricelli-Ponte. Era ammalata da vari mesi.

Roma — Scambio di telegrammi — Fra il sindaco di Roma, principe Ruspoli ed il maestro Verdi furono scambiati i seguenti telegrammi. Il Ruspoli a Verdi: «Illustre maestro Giuseppe Verdi di — Colla speranza che si compiacerà soddisfarlo le esprime il vivo desiderio che il municipio e la cittadinanza romana avrebbe di vederla presente alla rappresentazione del Falstaff. — Ruspoli».

Il Verdi a Ruspoli: «Principe Ruspoli, sindaco di Roma. — Il mio desiderio di rivedere Roma si accorcia col gradito desiderio del municipio e della cittadinanza romana. Malgrado i miei ottant'anni presenzierò alla prima del Falstaff a Roma. — G. Verdi».

Il Ruspoli a Verdi: «Illustre maestro Giuseppe Verdi. — Per l'ambita e gentile adesione vi porgo vivissimi ringraziamenti in nome di Roma che è superba di rivedere ed ospitare di nuovo voi, illustrazione vivente dell'arte musicale italiana. — Sindaco Ruspoli».

ESTERO

Germania — Madri, punite i figli — La Corte d'assise di Berlino ha condannato a morte un certo Kuhn. Prima della esecuzione della sentenza, il condannato ebbe la visita della madre. Quella, piangendo dirottamente, si gettò al collo del figlio per abbracciarlo.

Questi la respinse, e singhiozzando disse: «Mamma, se tu mi avessi punito il giorno in cui per la prima volta ti portai delle uova rubate, non dovrei adesso montare sul patibolo.»

Terribile, ma giusto rimprovero!

Inghilterra — Un «meeting» tumultuoso a Londra — Trafalgar Square fu l'altro giorno nel pomeriggio teatro della più tumultuosa dimostrazione che abbia avuto luogo dopo i famosi tumulti dei disoccupati di anni sono.

Era stato annunciato un grande meeting per

protestare contro il progettato bill che restringe la vendita dei liquori, ma le Società di temperanza decisero di occupare la piazza prima dei loro riunioni all'intento d'impedire l'approvazione di qualsiasi ordine del giorno di condanna alla filantropica legge.

L'ora fissata pel meeting dagli avversari del bill erano le quattro e mezzo; ma molto tempo prima il partito della temperanza occupava la piazza.

Alle cinque meno venti apparve la testa della processione degli intemperanti, preceduta da un grande stendardo verde colla scritta: *Co-Noercion!*

La sua apparizione fu il segnale d'un grande disordine.

I partigiani della temperanza scagliarono contro i nuovi venuti tentandoli d'impossessarsi dello stendardo, che fu in un batter d'occhio ridotto in frantumi.

Le altre bandiere sopravvenienti subirono la stessa sorte.

I dimostranti scambiarono accanitamente per un pezzo pugni e bastonate, finché vennero divisi dalla polizia, la quale agì col massimo tatto e tolleranza.

Opearono vari arresti di individui incolpati della distruzione delle bandiere.

Ristabiliti poco a poco la calma, gli avversari del bill tentarono di mettere ai voti una mozione condannante la legge come arbitraria e nociva agli interessi di industrie che impiegano migliaia di persone, ma non fu loro possibile.

Venne invece approvato entusiasticamente un ordine del giorno contrario alla mozione e fu così mandato a vuoto lo scopo cui mirava la manifestazione, e la vittoria rimase ai temperanti su tutta la linea.

Spagna — *Miniere d'oro* — Nelle vicinanze d'Aguilas, provincia di Almeria (Spagna) è stata scoperta una miniera d'oro. Secondo le relazioni degli ingegneri spagnoli ed esteri, l'estensione dei terreni auriferi è assai ragguardevole.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 12 APRILE 1893 —

Udine-Riva Castello-Altena sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 10.

Min. Ap. notte 1.5

Barometro 750.5

Stato atmosferico — Bello

Vento

Pressione Calante

Jeri — Bello

Temperatura: Massima 17.8 Minima 4.

Media 10.5 Acqua caduta mm. —

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole

Luna

Leva ore di Roma 5.17 Leva ore 3.41 a

Passa al meridiano 11.57.30 Tramonta 1.31 p

Tramonta 6.38 Età giorni 25.3

Fenomeni

Pellegrinaggio a Gerusalemme

Ecco il manifesto per il Pellegrinaggio a Gerusalemme in occasione delle adunanze e solennità Eucaristiche, sotto la presidenza d'onore di S. E. R. Monsignor Lorenzo Pampiro, Arcivescovo di Vercelli.

«S. S. approva e benedice di cuore il Comitato ed i singoli Pellegrini. (Telegramma spedito dal Card. Rampolla all'organizzatore).

«Partenza da Torino il 4 prossimo maggio. — Dopo una fermata a Roma per ricevere la Benedizione da S. S. Leone XIII, arrivo a Gerusalemme via Brindisi, Alessandria d'Egitto e Giaffa, circa la festa dell'Ascensione di N. S. — Fermata fino a Pentecoste, chiusura delle sedute Eucaristiche, alle cui solennità e funzioni ognuno potrà partecipare. — In questo frattempo, visita a Betlemme, a S. Giovanni in Montagna, a Betania, Monte degli Olivi, ecc. ecc. — Partiti da Gerusalemme, via Giaffa, Port-Said, Alessandria, (tempo sufficiente per visitare il G. Cairo e Piramidi), Atene, Corinto, Patrasso e Corfù, si arriverà in Italia verso il 6 giugno, oppure a scelta il 26 maggio, per coloro che necessitassero di trovarsi a casa pel Corpus Domini. — Questo gruppo però invece della Grecia, visiterà il G. Cairo, non fermandosi a Gerusalemme più di sette giorni.

«Prezzi: Da Torino o Milano, 1.ª Classe — 11. in ferrovia e 1. sui piroscafi L. 498 — 11.ª Classe — 11. id. 11. id. L. 350. 11.ª Classe — 11. id. 11. id. L. 250 — Pisa 1.ª Classe L. 480 — 11.ª Classe, 335 — 11.ª Classe, 235 — Roma, 1.ª Classe, 450 — 11.ª Classe, 320 — 11.ª Classe, 220 — Napoli o Brindisi, 1.ª Classe, 425 — 11.ª Classe, 310 — 11.ª Classe, 200.

«Dietro domanda si può anche avere il biglietto tutto di prima o tutto di seconda classe, mediante un aumento di L. 65 in 1.ª e 40 in 11.ª da Torino e in proporzione dalle altre località nominate.

«Quota d'iscrizione oltre i prezzi suindicati L. 25 per la prima, 20 per la seconda e 15 per la terza classe. — Con queste somme il Comitato provvederà alle spese di ferrovia, piroscafi, vitto, alloggio, imbarchi e sbarchi, mancie ecc. eccetto a quella

dei bagagli, a cui ognuno provvederà per conto proprio. Siccome poi, presso i RR. PP. Francescani di Terra S. l'ospitalità è gratuita, così ognuno farà sul luogo quell'offerta che crederà meglio secondo la fermata ed il trattamento avuto. — Il biglietto ferroviario dà facoltà a fermate individuali sia nell'andata che nel ritorno, notando che quello di terza è pur valevole per i diretti aventi vetture della classe — Quel che giorno prima della partenza il Comitato darà le ultime disposizioni.

«Prima del 22 corrente versare l'intera quota in biglietti banca francesi (eccetto l'ultima frazione di lire inferiori alla 100 che si possono spedire in biglietti di banca italiana) agli indirizzi qui sotto segnati, dove si potrà pure avere ogni indicazione in proposito.

«Don Giuseppe Vicini (organizzatore della Carovana) Saluzzo. — Curia Arcivescovile, Vercelli. — Teol. I. M. Vigo curato di Santa Giulia, Torino, delegato a rappresentare S. E. R. Mons. Arcivescovo di Torino al Congresso eucaristico. — Can. Lovisolo, Acqui. — Don Giacinto Bianchi Miss. Ap. S. Ambrogio, Genova.

«In caso che il Pellegrinaggio per forza Maggiore venisse sospeso, si restituiranno tutte le somme all'infuori di Lire 5.

Saluzzo, 2 aprile 1893.

Il Comitato

Querela per diffamazione

Contro il Risveglio ieri fu presentata querela al Procuratore del Re dal M. R. sacerdote che tanto scelleratamente venne diffamato dal Vice Erasmo e dall' X.

Principe di passaggio

Con il diretto di questa sera sarà di passaggio per la nostra stazione, proveniente da Vienna, il principe Ferdinando di Bulgaria, il quale si reca a Viareggio per impalmare la figlia della granduchessa di Toscana.

(Vedi notizia da Firenze).

Esami di licenza

La relazione della Commissione giudicatrice dei componimenti italiani per candidati agli esami di licenza negli istituti tecnici del 1893, dichiara che nessuno dei gareggianti oltrepassa i confini di una mediocre cultura; giudica degno di medaglia di bronzo il giovane Tedeschi dell'Istituto tecnico di Acquila e conferisce la menzione onorevole a Savieri di Firenze, a Bartolini di Forlì ed a Gozzi di Milano.

E' concessa la medaglia d'argento dei benemeriti dell'istruzione popolare ad Olivero, direttore di uno stabilimento pedagogico a Nervi.

Lavori pubblici

Ieri chiudevasi l'esperimento d'asta, a schede segrete, per lavori di riattamento del piazzale che sta fuori di porta Gemona.

Il dato d'asta era di lire 14,410.46. Rimase deliberataria l'impresa D'Arconco Rizzani, per lire 14,400; cioè con un ribasso di sole lire 310.46.

Comitato Protettore dell'Infanzia

V.º Elenco offerto per la Lotteria di Beneficenza 22 corr. mese.

Andriani Baronessa Elisa, due bottiglie per profumo — una caraffa p. fiori — una salsiera color rosso.

Cases-Levi Adele, un servizio per liquori. Co. di Pramparo Giulia, Tavolo dorato in stile barocco.

Co. Oconi-Beltrame famiglia, Due spille d'argento — Un formentone spillo a orecc. giapp. — Un cestino con sei cichiere per caffè e tovagliuolino ricamato — Scatola con 12 fazzoletti — Un cane — Un piatto giapp., cinque portafiori di porcellana — Un quadretto ad olio — Cesta in vimini — Porta guanti in peluche ricamato Lisette punto ungherese — Portacarte da giuoco — Borsa da lavoro punto ungherese — Porta biglietti — Porta spille — Sei salviette ricam., quattro borse da lavoro ricam., tre tappetini punto ungherese — Due cuscineti per spilli — Due beretti da bambino — Due da poltrona.

Minisini Caterina, Busta per lettere, ricam. — un cestino in peluche — un grembiule ricam. — Un cuscinetto per spilli — Un braccialetto d'argento.

Co. Avogadro-Collobiano Tenente, Due grandi vasi bronzati. Famiglia Co. Brandis, Una sacca da viaggio — in pelle nera — una compostiera in cristallo dorato.

Celotti famiglia, Vassoio in legno con 4 bottiglie Verduzzo 1890 — Servizio in porcellana per 2 persone con vassoio — Campanello per tavole — Porta fazzoletti in vaso dipinto — Vaso per fiori.

N. N., Una tasca da letto — Una cornice da 2 ritratti — Un lunario — Un vasetto da fiori — Un cuscinetto da spilli — Un gatto di carta pesta — Un portagioie e portafiori.

Gli oggetti si ricevono presso la Congregazione di Carità.

La siccità

Una siccità come la presente è assolutamente eccezionale.

Nel nostro Veneto i fiumi sono poverissimi di acqua; in Pusterla (Venezia) alcuni mulini non funzionano più, e si teme che altrettanto possa toccare a un vicino importante opificio.

Le inquietudini per la prolungata mancanza d'acqua si fanno sentire in tutta l'Italia.

In alcuni luoghi più alti comincia a mancare l'acqua anche nei pozzi. Fortunatamente le notti che si mantengono fredde ritardano alquanto la vegetazione. Però vi sono già danni, specialmente nei prati. Le piogge abbondanti se cadranno prima di sette od otto giorni, i danni della siccità potranno essere limitati diversamente l'annata agricola si presenta sotto auspici tutt'altro che lieti.

Il pericolo è maggiore nelle regioni meridionali e nelle isole.

In Sardegna, sebbene i seminati lascino ancora un debil filo di speranza di risveglio, e restano ancora ad una siccità molesta, i pascoli in diversi punti sono digià disseccati nel loro nascere. Si fanno processioni per invocare la pioggia.

Nelle parti basse della Gallura avvengono episodi sconcertanti e il bestiame di quei pastori si trova in istato miserando. In qualche casa manca l'acqua ad uso della famiglia, ed in altre si fa la guardia alla propria fonte, onde i vicini non vengano a privarla dell'indispensabile elemento.

Il tremendo flagello comincia a mettere in seria apprensione anche i nostri agricoltori. Speriamo che le pubbliche preghiere che già si stanno facendo nelle nostre campagne ottengano quanto prima il desiderato effetto.

Municipio di Udine

Avviso d'asta ad unico incanto

Alle ore 10 ant. del giorno di mercoledì 26 aprile 1893 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'appalto del lavoro di costruzione di una fabbrichetta ad uso di latrina pubblica e spanditoi nella via del Gelso in Udine, giusta progetto 30 marzo 1893 dell'ingegnere municipale.

Prezzo a base d'asta L. 3800. L'asta seguirà, mediante offerte segrete da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta (art. 87 lett. A del regolamento vigente di contabilità generale dello Stato.)

Nelle offerte, estese su carta da bollo di L. 1,20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti:

— depositare consegnando alla stazione appaltante insieme all'offerta ed a garanzia di questa L. 380. — anche in rendita pubblica dello Stato, e L. 80. — in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto che sono tutte a carico dell'aggiudicatario.

— giustificare con certificato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a sensi dell'art. 77 del citato regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente, seduta stante, al miglior offerente, ed anche se ne fosse uno solo, purché si sia migliorato o almeno raggiunto il prezzo indicato di sopra.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolato d'Appalto, visibile in questo ufficio municipale (Sez. IV.): dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Dal Municipio di Udine,

li 10 aprile 1893.

p. Il Sindaco

GIUSEPPE GIRARDINI

Domestica infedele

In via Villalta venne arrestata per furto certa Armellini Amabile d'anni 21, domestica di Tarcento.

Povera bambina

In Valvasone la bambina Boscharis Ida d'anni 2 e mezzo mentre si trastullava vicino al fuoco, le si appiccicarono le fiamme alle vesti causandole ustioni tali che dopo due ore cessava di vivere. Venne riconosciuta la non trascuranza da parte dei genitori.

In Tribunale

Udienza del 11 aprile

Rodaro Giacomo di Michele, Urban Giuseppe e Urban Giovanni di Pietro da Avansin, tutti tre imputati di lesioni reciproche, appellanti dalla sentenza del Pretore di Gemona. Il Tribunale riguardo al I riformò la sentenza mandandolo assolto, e gli altri due confermò la sentenza del I giudice.

Bellina Agostino contadino di Venzone, imputato di lesioni alla propria madre, venne assolto per non provata reità.

Pitton Pietro di Luigi d'anni 20 da Zoppola, detenuto per renitenza alla leva, fu condannato a 41 giorni di detenzione.

Un celebre chirurgo

degli Ospedali di Parigi, avendo estirpato un tumore ad un malato, lo inviò ad un distinto professore di Microscopia perchè lo esaminasse. Quest'rispose che il tumore era di natura benigna: Sorrisse il chirurgo, a tale risposta e disse: che la scienza lo proclamava pure benigno, ma per la clinica pratica è maligno. Ed ebbe ragione; giacchè dopo breve tempo si riprodusse. Noi daremo una simile risposta a quegli scienziati trascendentali che per mezzo di novità negano gli umori acuti e viziati del sangue e quindi l'utilità di depurarlo, e diremo loro: negate pure; ma l'osservazione fatta in ogni secolo, ma la pratica di ogni giorno ha confermato che la maggior parte delle malattie ostinate e lunghe guariscono solo col ben depurare il sangue. Di ciò fa fede il sempre crescente credito acquistato dallo Sciroppo Depurativo di Parigina composto — inventato dal dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che in forza della sua potente virtù depurativa del sangue ha operato tante prodigiose guarigioni di malattie inveterate e ribelli ad ogni altra cura. Per le sue eminenti virtù depurative e per il suo credito commerciale fu l'unico dei rimedi di tal genere che è stato premiato 14 volte.

« Presso l'inventore — Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura ».

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farmacia Bötter farm. Zampironi.

Diario Sacro

Giovedì 13 aprile — s. Ermenegildo re.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 14 — Grani.

Nei due mercati settimanali si ebbero 727 ett. di granoturco, 3 di segala, 6 di sorgorosso e 4 di lupini. Tutto ebbe smercio perchè la roba fu bastante a coprire tutte le domande.

Persiste la calma, già notata sulla nostra piazza. Il granoturco rialzò c. t. 4.

Prezzi minimi e massimi

Giovedì, Granoturco da lire 9.75 a 10.55; fagioli alpigiani da lire 15.20 a 19; fagioli di pianura a lire 12.67.

Sabato, Granoturco da lire 10 a 10.50; fagioli alpigiani da lire 16.72 a 20.52; fagioli di pianura da lire 11.17 a 14.1, segala a lire 12.60, sorgorosso a lire 6 lupini da lire 7 a 8.

Foraggi e combustibili.

Mercuri assai forniti. Prezzi quasi fermi.

Semi pratensi

Trifoglio, al chilogramma lire 1.20, 1.30, 1.35, 1.45.

Medica al chilogramma lire 0.75, 0.80, 0.90, 1., 1.05, 1.10, 1.15, 1.20.

Mercato dei lanuti e dei suini.

G. Verano approssimativamente:

50 arieti, 85 pecore, 90 castrati 180 agnelli.

Andarono venduti circa: 20 pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al chil. a p. m., 32 d'allevamento a prezzi di merito, 15 arieti da macello da lire 1.20, a 1.25 a p. m. 30 d'allevamento a prezzi di merito, 72 castrati da macello da lire 1.30 a 1.35 a p. m.; 40 agnelli da macello da lire 0.75 a 0.85 al chil. a p. m. 60 d'allevamento a prezzi di merito.

340 suini d'allevamento; venduti 90 a prezzi soliti.

CARNE DI MANZO				
1.a qualità, taglio	primo	al chilogramma Lire	1.70	
cc	cc	cc	cc	1.60
cc	cc	cc	cc	1.50
cc	cc	cc	cc	1.40
cc	cc	cc	cc	1.40
cc	cc	cc	cc	1.30
cc	cc	cc	cc	1.20
cc	cc	cc	cc	1.20
cc	cc	cc	cc	1.10
cc	cc	cc	cc	1.00
cc	cc	cc	cc	0.90
2.a qualità, taglio	primo		cc <th>1.50</th>	1.50
cc	cc	cc	cc	1.40
cc	cc	cc	cc	1.30
cc	cc	cc	cc	1.20
cc	cc	cc	cc	1.10
cc	cc	cc	cc	1.00
cc	cc	cc	cc	0.90
cc	cc	cc	cc	0.80
cc	cc	cc	cc	0.70

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chilogramma Lire	0.90, 1.10, 1.20	
di dietro	1.20 1.30 1.40, 1.50, 1.60, 1.70.	
Carne di Bue a peso vivo al quintale	L. 62	
" di Vacca "	" 53	
" di Vitello a peso morto "	" 80	
" di Porco a peso morto "	" "	
senza sangue	" "	

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.

Un nuovo mese di Maria

pel buon popolo di campagna. Libretto di pagine 144, con una bella incisione rappresentante l'Immacolata, e con l'aggiunta di Coronee popolari in lode di Maria. La copia cent. 25. Per posta cent. 30.

Questa operetta è dovuta alla penna di uno zelantissimo sacerdote ticinese, che per modestia ama tenersi nascosto sotto il velo dell'omonimo.

Quantunque molte e svariatissime siano le opere per glorificare Maria nel mese a Lei sacro, siamo certi che questo nuovo Mese di Maggio sarà per incontrare il pieno favore dei devoti alla Gran Madre di Dio.

Infatti in questo Nuovo Mese di Maria si prende a trattare un argomento, finora non toccato da alcuno. Ogni giorno del mese si propone qualche versetto di quell'impareggiabile lirica, forse il più sublime dei canti che la Chiesa innalza in onore di Maria. L'Ave, maris stella; e questa riflessione è esposta con brevità, ed esternata con tale affetto che rivela un'anima tutta di Maria nell'autore di questo libretto. Gli esempi poi sono scelti opportunamente e con buon gusto e adattati con quella concisione che tiene più alla sostanza del fatto che alla ricercatezza dell'espressione. Al termine delle giornate vi si aggiunge l'ossequio e la giaculatoria per rendere così l'operetta più cara e gradita ad ogni classe di persone, ma specialmente al buon popolo di campagna, cui è dedicata.

Inviare commissioni accompagnate dal relativo importo alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 11 — Presidente Zanardelli

La Camera oggi era vuota e la seduta aperta alle 2 e 5, fu priva di ogni interesse.

Dopo una interrogazione dell'onore. Badini di interesse affatto locale, si discute il progetto per modificazione alla legge 5 luglio 1882 ed alla legge 20 marzo 1885 sulle opere pubbliche e sul riordinamento del genio civile.

Bomanin-Jacur loda il ministro Genala per aver presentato il progetto, del quale riconosce la grande importanza. Avrebbe però desiderato nel ministro maggior coraggio ed augurarsi che egli accetterà tutte quelle proposte tendenti a rendere più completa la riforma.

Fa quindi vari raccomandazioni di indole tecnico-amministrativa e conclude ricordando al ministro dei lavori pubblici le promesse da lui fatte di riformare l'ispettorato ferroviario.

Fanno altri appunti alla legge proposta gli on. Guerci, Prinetti, del Giudice; l'on. Brunicardi invece approva la legge proposta e presenta 2 ordini del giorno.

Il relatore Vacchelli dice di constatare il consenso unanime manifestato, salvo lievi modificazioni, alla legge in esame e risponde alle osservazioni dei vari oratori.

Genala promette che il progetto di legge informato al principio di decentramento amministrativo, ed espone il concetto della legge, che tende allo scopo di accrescere la competenza e la responsabilità dei funzionari.

Parlano ancora gli on. Borgatta, Bertolio e di nuovo l'on. Brunicardi di cui la Camera, chiusa la discussione generale, approva gli ordini del giorno, rimandando a domani l'esame degli articoli del progetto.

Prende quindi la parola l'on. Villa sulle nozze d'argento dei sovrani.

Durante il discorso alcuni radicali e alcuni legittimisti escono dall'aula: restano quattro socialisti, i quali soli non votano la proposta Villa, che del resto è approvata all'unanimità, da tutti i deputati che si levano in piedi.

Quindi il presidente annunzia alcune nuove interrogazioni, e si leva la seduta alle 6 e 30.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Si ha da Roma, 11: Iermatina il Santo Padre ha ricevuto il Principe di Radziwill, membro della Camera dei Signori di Prussia, insieme alla consorte e tre figli; poi il ministro d'Inghilterra presso la Corte di Baviera, accompagnato da madama Drummond; quindi il conte di Schönberg colla consorte nata principessa di Battemberg.

Nel pomeriggio il Superiore generale dei trappisti, padre Myart, ha presentata al Pontefice l'offerta inviata dagli antichi suavi pontefici.

Il Papa ha ammesso 400 fedeli di diversi paesi alla Messa da lui celebrata ieri nella sala del Concistoro.

Pel primo maggio

Contrariamente alle voci corse, dice si che l'on. Giolitti accorderà il permesso per il primo maggio delle passeggiate e dei meetings operai, non volendo il Governo gua-

starsi coi radicali. Esigerà solamente dai promotori delle dimostrazioni formali promesse che l'ordine non sarà turbato.

Le carrozze imperiali

A Roma in settimana giungeranno da Berlino le carrozze imperiali, che trasporteranno l'Imperatore e l'imperatrice coi loro seguiti dalla legazione prussiana presso la S. Sede al palazzo del Vaticano per la visita al S. Padre.

Queste carrozze sono tre e non furono mai adoperate. Sono di elegantissima costruzione ed hanno un vero valore artistico secondo la descrizione fattane dai giornali di Berlino.

Pellegrini del Papa

Sono giunti moltissimi pellegrini dell'ordine dei terziari. Erano 700 lombardi, e 400 perugini.

Essendo i terziari oltre 1000, il Papa li riceverà domani in due volte.

Venerdì vi sarà il ricevimento dei pellegrini lombardi e veneti.

Attentato ad un cardinale

Si ha da Budapest, 11: Csolics, autore dell'attentato contro Vaszary dichiarò al segretario Hohl di voler consegnare al primate personalmente una supplica per chiedere di essere ripreso al servizio. Introdotto presso Vaszary questi disse di non poter rispondere prima di aver preso delle informazioni, al che Csolics, tirando fuori un coltello, attaccò il cardinale. Kohl gettò su Csolics che lo ferì con cinque coltellate. In seguito alle grida del ferito accorse gran folla. Il malfattore fu arrestato.

Suffragio universale respinto

Bruxelles 11. Camera costituyente. — Si respinge con 165 voti contro 26 la proposta di Janson istituente il suffragio universale. — Dopo furono respinte diverse proposte riguardanti la revisione della costituzione. La Camera si aggiornerà a domani.

Dei dimostranti assiepati, nelle vicinanze della Camera protestarono contro il rigetto del suffragio universale. Vi fu una collisione con la polizia e venne eseguito un arresto.

Verso le 6,30 pom. un gruppo di 600 persone cantando la marsigliese fece una dimostrazione davanti gli uffici del giornale clericale Le Patriote; la polizia dispersa la folla e dovette usare le armi; vi furono parecchi feriti.

Grande sciopero a Chicago

Trentacinquemila operai addetti all'esposizione si sono posti in sciopero perchè l'amministrazione rifiutò di sottoporre alcune questioni ad un arbitrato. Gli scioperanti tentano di far cessare completamente il lavoro. Vi furono parecchie risse. Si teme che l'esposizione sarà ritardata.

In seguito ad un accordo stabilito fra l'amministrazione e gli operai addetti ai lavori dell'esposizione lo sciopero è terminato.

Un'ascensione disgraziata

L'aeronauta Toulet e due suoi compagni fecero l'altra notte a Bruxelles un'ascensione che doveva durare diciotto ore.

Correva voce che, essendo il pallone disceso a Etaples, il Toulet fosse caduto dalla navicella, e che il Pallone stesso fosse ripartito con gli altri due viaggiatori inesperti.

Toulet e i compagni furono raccolti in mare da un battello e condotti a Etaples, gravemente feriti.

Un pazzo che minaccia il Re di Portogallo

Parigi, 11. — Un dispaccio privato da Lisbona annunzia che un individuo tirò una revolverata contro il re che non fu colpito. L'individuo venne arrestato.

Lisbona, 11. — L'individuo arrestato non tirò un colpo di rivoltella; limitossi a gridare agitando un bastone mentre passava il re. Sembra trattarsi di un pazzo.

Lisbona, 11. — L'individuo accusato per aver gridato, agitando un bastone al passaggio del re si chiama Azan Cot. Si constatò che egli è pazzo. Verrà rinchiuso in un manicomio.

L'attentato al console degli Stati Uniti a Mollendo nel Perù

Si conferma l'attacco contro l'agente consolare degli Stati Uniti a Mollendo nel Perù. Il governo peruviano richiama il sottoprefetto e promise una indennità. Gli Stati Uniti accettano questa soddisfazione.

Catastrofe in una miniera

Cardiff 11. — Nella miniera eresso Pontypridd è caduta una frana; 200 minatori sarebbero rimasti sepolti.

TELEGRAMMI

Hull — Cento cinquanta operai dell'Unione ripresero il lavoro. I dragoni riuscirono iersera a difendere il bacino Alessandro con l'attacco della folla.

Hull 11 — Lo sciopero è virtualmente terminato. Numerosi operai non appartenenti al sindacato lavorarono sotto la protezione della polizia.

Vienna 11 — L'imperatore d'Austria ricevette oggi il presidente del consiglio dei ministri della Bulgaria, Stambuloff, in audienza privata.

Notizie di Borsa

12 aprile 1893

Rendita it. god. 1 genn. 1893 da L. 97.20 a L. 97.10	
id. 1 lugl. 1893 » 95.03 » 94.93	
id. austr. in carta da F. 93.75 » 93.—	
id. in arg. » 98.50 » 98.70	
Fiorini effettivi da L. 215 — » 215.80	
Bancanote austriache » 215.— » 215.80	
Marchi germanici » 127.75 » 128.10	
Marenghi » 20.76 » 20.80	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Non è più un segreto!

Il lodatissimo congegno di estrazione garantisce che

Cento Numeri completi della LOTTERIA

ITALO-AMERICANA

1 estrazione irrevocabile per legge al 30 APRILE corr.

hanno vincita garantita e moltissimi premi

devono venir assegnati d'ufficio a le Centinaia Complete di NUMERI

Tutti i premi depositati secondo le norme prescritte alla Banca Nazionale del Regno (Sede di Genova) sono pagati in contanti senza alcuna ritenuta di tassa od altro.

Programma e vendita presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno e presso la Banca Fratelli CASARETO di F. eo (Casa fon. nel 1868)

Via Carlo Felice 10 - Genova

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in plico raccomandato.

I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti frauchi in tutto il mondo.

Non è più un segreto!

Sacerdoti Cattolici!

un'artistico e prezioso ricordo delle feste giubilari del Sommo Pontefice. Acquistate l'artistico busto fuso in metallo-bronzo dalla Fonderia B. Muzio e C. - Genova (Borgo Pia), Piazza Santa Zita, 9 - rappresentante la vera effigie di

S. S. LEONE XIII

Busto alto Cent. 50 (a scelta la bronzatura) L. 20 » » » 35 » » » 10

franchi Genova

Detti busti vennero elogiati da S. E. l'Arcivescovo di Genova. Spedire l'importo in lettera raccomandata alla Fonderia B. Muzio e C. - Genova.

D'AFFITTARE

in casa DORTA Piazza Vittorio Emanuele 2 appartamenti, l'uno subito e l'altro pel 1.º maggio.

SI PUÒ

avere gratis il proprio ritratto spedendo all'UFFICIO PROGRESSO - GENOVA, Cent. 15 in francobolli e il preciso nome, cognome e indirizzo. — Detto Ufficio garantisce di inviare subito in busta raccomandata il vero ritratto del richiedente.

AVVISO

Merceria R. Urbani

(EX STUFFERI)

Piazza S. Giacomo

Deposito apparati sacri. Damasci Broccati con oro, e senza. Forniture oro e argento e seta.

Assortimento scotti e stoffe nere per ecclesiastici.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLLETE LA SALÙ



Liquore Stenatico Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

RINOMATE PASTIGLIE



CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di inacidine e trovano affetti da bronchite.

Le Pastiglie TANTINI non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsemo Tolutano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.
Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia TANTINI alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

In UDINE presso il farmacista Gerolami.

Stabilimento Balneare Comunale DI UDINE

La Direzione di questo Stabilimento si fa dovere avvisare che col giorno 1 gennaio 1893 è aperto il nuovo Gabinetto idro-elettrico-terapico col seguente

ORARIO

dal 1 gennaio a tutto Marzo dalle ore 9 ant. alle 2 pom.
« 1 aprile » Settembre » 6 » al tramonto del sole
« 1 ottobre » Dicembre » 9 » alle 2 pom.
consultazioni mediche dalle ore 10 alle 12 antimeridiane.

TARIFFA

Un bagno semplice in camerino	L. 1.50
Un bagno semplice in camerino con doccia fredda a piccola pressione	" 2.-
Un bagno a vapore	" 2.-
Un bagno medicato L. 1.50 più l'importo del medicinale	" 0.00
Un bagno caldo semplice od a vapore con doccia fredda a forte pressione od immersione in piscina	" 2.50
Mezzo bagno	" 1.50
Mezzo bagno con impacco o con bagno caldo od a vapore o con doccia scozzese	" 3.-
Un impacco	" 2.-
Un impacco con doccia fredda	" 2.5
Un impacco con doccia scozzese	" 3.-
Una doccia fredda a forte pressione	" 1.-
Una doccia scozzese a forte pressione	" 2.-
Un semicupio ad acqua ferma od a doccia fredda	" 1.-
Un semicupio politermico a corrente continua	" 2.-
Un pediluvio politermico	" 1.-
Un bagno idroelettrico	" 5.-
Un bagno idroelettrico medicato L. 5 più l'importo del medicinale	" 5.-

Gli abbonamenti per non meno di 6 bagni, docce ecc. si fanno con lo sconto del 10 p. 0/10, e col ribasso del 20 p. 0/10 se per bagni 12. Agli abbonati a 12 bagni sarà successivamente concesso l'abbonamento di 6 pure con lo sconto del 20 0/10.

Il biglietto è personale ed è valido per giorni 10 se per 6 bagni per giorni 24 se per 12.

Per cure di lunga durata prezzi da convenirsi

Consulto medico L. 5

Ad ogni singolo bagnante l'amministrazione fornisce la lingerie riscaldata nell'inverno; e cioè un lenzuolo e 2 asciugamani, od un accappatoio e 2 asciugamani secondo la qualità del bagno, più un piccolo grembiato.

E fatto obbligo ai curanti e bagnanti di provvedersi della coperta di lana per gli impacchi e le cuffie per docce, le quali segnate con tessera saranno debitamente conservate per cura della Direzione.

Nessuno avrà diritto di accedere nel Gabinetto a scopo terapeutico se non è unito della diagnosi del medico curante, ed alle di cui prescrizioni la direzione ottempererà scrupolosamente, salvo modiche riputate necessarie dalla stessa in corso di cura.

Per i bagni semplici in camerino e per le brevi docciature fredde a scopo igienico, basta essere muniti del relativo biglietto d'ingresso.

La Direzione.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Fornitori della R. Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Olanda 1883.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Gran diploma d'onore - Palermo 1892 - La più alta ricompensa



L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermitte e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinevrosico e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Viaggiatori per Veneto: Sig. LUIGI DE PROSPERI e PONZIO BREGANZE

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. e GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

ANTONINI ed ELIA

Scultori decoratori in Gemona

Assumono ogni sorta di lavori di decorazione in marmi e pietre.

Loro specialità:

Altari, monumenti, lapidi, caminetti, balaustre, marmi per mobili, pavimenti ecc.

Esecuzione accuratissima - Prezzi discretissimi

Laboratorio di arredi sacri in metallo

DI

NATALE PRUKER e C.

UDINE — Via del Ginnasio N. 16 — UDINE

Si fa noto alle spett. Fabbricerie ed al rev.mo Clero che nel Laboratorio di Arredi Sacri Natale Pruker e C. si assume qualunque lavorazione di oggetti in metallo, (ottone, argento, ecc.) come candelabri, lampade, ostensori, calici, pissidi, troni in ferro. Si riduce anche a nuovo oggetti usati, e si eseguisce qualunque riparazione.